

# Fuori Orario

Anno 6 - Numero 5

I.T.I.S. "G.C. FACCIO" - VERCELLI

Giugno '09

Cinque anni fa misi piede dentro il nostro Istituto per la prima volta. Ero uno straniero appena arrivato in un luogo sconosciuto... Mi guardavo attorno curioso e frastornato; ero spaventato perché c'erano davvero tante cose nuove che non conoscevo su quella che sarebbe stata la mia scuola. Essere un *primino* è una sensazione strana: ogni giorno una sorpresa mentre ammiravo quasi di nascosto "le imprese" dei ragazzi più grandi che avevano già confidenza con il territorio "I.T.I.S."... Passati gli anni, mi ritrovo ad essere io un ragazzo di quinta e mi ritrovo a fare io cose che fino a qualche tempo fa avrei reputato incredibili... Sorrido pensando a tutte le peripezie passate fra questi muri e un po' la malinconia sale a pensare che questi che mancano saranno gli ultimi giorni (si spera!)

Maturità. Una parola che è in grado di far tremare un po' tutti gli studenti di quinta. Chi più o meno sente la pressione per gli esami, c'è poco da fare. Inutile negarlo, l'esame fa sempre un po' paura: per quanto i proff si sforzino di aiutarti a "capirlo" ed a essere preparati, rimane sempre un' "incognita" e le cose che non si conoscono, si sa, incutono timore. Io spero di riuscire ad affrontarlo con tutta la tranquillità possibile; spero di poterlo superare

nel migliore dei modi e poi organizzare con calma il mio futuro... Mi porterò in ogni caso dentro tante cose, tanti ricordi, tante persone speciali conosciute nell'ambito scolastico. In questo che è il mio ultimo redazionale voglio salutare tutti e ringraziare tutti coloro che mi hanno aiutato a crescere e maturare qui al "Faccio". Un grazie a tutti coloro che leggono i numeri del "Fuori Orario"; un altro per tutti i professori che popolano questo fantastico istituto... Un ringraziamento particolare per il giornalino, che mi ha dato l'opportunità di scrivere ed esprimermi come volevo; in particolare ringrazio la nostra responsabile Carla "Mandy" Mandosso per la fiducia che ha riposto in me e per tutto l'aiuto che ha saputo darmi nei momenti più neri... Grazie! E un ultimo grazie speciale a tutti i miei redattori: ragazzi vi adoro! Sono contento di aver lavorato con voi ed essere entrato a far parte delle vostre vite! Scusate per questo testo molto personale, ma spero possiate perdonarmi questo piccolo spazio che mi sono voluto prendere... Vi saluto con una lacrimuccia e vi auguro una buona lettura... Ciao Ciao!!!

**Gabriele**



Anch'io desidero ringraziare tutta la mia meravigliosa Redazione che mi ha dato davvero tanto: allegria, entusiasmo, voglia di andare avanti. Ma soprattutto mi ha regalato il piacere immenso di imparare cose nuove: spesso, infatti, loro, i **miei** ragazzi, sono stati i veri insegnanti.

Grazie davvero perché, finché s'impara, si resta giovani!

**BUONE VACANZE A TUTTI**

Mandy

## ELENCO ALUNNI CLASSI QUINTE

### V CHIMICI

Audino Lorenzo  
Barra Michele  
Berardi Daniela  
Bevilacqua Antonio  
Borsetti Marica  
Bragante Andrea  
Buccino Moreno  
Butera Gabriele  
Capellini Sara  
Capicotto Antonio  
Caruso Giuseppe  
Cattaneo Valentina  
Colombo Marco  
Corleto Davide  
Cuttaia Riccardo  
D'Aguanno Daniela  
Dell'Olmo Marzia  
Floriddia Simone  
Gangini Ilaria  
Grosso Stefano  
Leotta Marco  
Lucon Emanuela  
Maffei Andrea  
Minchilli Barbara  
Pescarolo Elisa  
Prandino Stefano  
Rossi Simone  
Scianguetta Giorgio  
Viscuso Simone



\*\*\*\*\*

### V MECCANICI

Andreotti Chinaglia Manuel  
Castellani Andrea  
Citta Davide  
Cujoe Ezekiel  
Delle Donne Marco  
Fabiano Christian  
Fiuscello Ilario  
Franzolin Matteo  
Gagliazzi Manuel  
Gasparotto Matteo  
Gatti Martina  
La Spine Gabriele  
Lariccia Matteo  
Lionetti Enrico  
Morano Nicolò  
Moriondo Valentina  
Ottaviano Stefano  
Palma Mirko  
Petrescu Mihail Renaldo  
Pistono Stefano  
Raganato Luca  
Sbarato Rudy



**V LICEO SCIENTIFICO  
TECNOLOGICO**

Aniello Pierpaolo  
 Bolco Michele  
 Cafasso Erika  
 Ciraci Andrea  
 Curti Valeria  
 Faletti Luca  
 Gambarotto Gabriele  
 Gassino Riccardo  
 Grangia Giacomo  
 Guidone Antonio  
 Limberti Umberto  
 Macri Alessia  
 Michieletti Elisa  
 Ogliaro Alessandro  
 Pellati Gianluca  
 Pozzetti Andrea  
 Provera Marco  
 Radaelli Andrea  
 Rescinito Riccardo  
 Rubino Silvia  
 Salto Stefano  
 Tacca Matteo  
 Tomasoni Matteo  
 Troiano Valentina



\*\*\*\*\*

V INFORMATICI	V IT.AE.R.	V ELETTRONICI	V ELETTROTECNICI
Brusaferro Jessica Capelli Marco Capone Claudio Caruso Mario Crescenzo Simone Crovella Alessio Crupi Giacomo Ferraris Andrea Gandaglia Luca Raffino Filippo Romeo Andrea Ronco Fabio Spataro Luca Traversini Alessandro Vairo Sharon Valzer Davide Vecchio Alessio	Ambrosi Ivan Arzenton Alberto Bertinelli Giulio Cesare Boltri Nicolò Colangelo Davide Costanzo Nicola Dellavalle Diego Di Liberto Leonardo Fangazio David Francescucci Giuseppe Franchi Loris Ghirardi Luca Girardi Francesco Mana Tiziano Massara Stefano Massaro Domenico Peronetto Maria Silvia Preti Denis Salvi Valentina	Borin Davide De Lorenzo Alberto Delzoppo Manuel Di Lorenzo Luis Leonardo Galassi Alessio Grieco Giovanni Petrillo Simone Sali Giorgio Travagin Joshua	Amato Alberto Azzaro Giovanni Ciocchi Stefano Dauti Bledar Moe Defilippi Oscar Pasquali Simone Rigoni Federico Zanetti Fabio Zambelli Daniele

**N.B.** Purtroppo, nonostante i numerosi solleciti, solo tre classi ci hanno fornito delle loro foto. Quindi abbiamo pubblicato... quello che ci è stato dato!

C.M.

# Progetto Espressione Corporea

## 9ª edizione

Il progetto ha lo scopo di focalizzare l'attenzione degli alunni su un tema da svolgere con il linguaggio del corpo e prevede uno studio finalizzato alla ideazione, progettazione e realizzazione di attività espressive. Come lo scorso anno la musica è stata protagonista e costituisce il tema che evoca

paesi lontani, culture e tradizioni diverse, modi di essere, caratteri, emozioni. Il titolo della 9ª edizione era MUSICA DAL - DEL MONDO. Abbandonando i confini europei, l'indagine ha quindi esplorato suoni, ritmi, generi musicali di altri continenti.



### **Gli obiettivi del progetto erano molteplici:**

- ❖ Affinare la capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuro-muscolari
- ❖ Scoprire e orientare le attitudini personali
- ❖ Promuovere l'acquisizione del valore della corporeità come mezzo di espressione e di relazione in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile
- ❖ Favorire la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale
- ❖ Sollecitare l'acquisizione di una cultura relativa alle attività di movimento, che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita, e alla coerente coscienza e conoscenza

delle potenzialità espressive e di comunicazione della gestualità e del movimento

- ❖ Far evolvere e consolidare una equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo
- ❖ Saper valutare i nessi pluridisciplinari nella realizzazione di attività finalizzate attraverso la capacità di praticare attività simbolico-espressive e approfondirne gli aspetti culturali
- ❖ Perseguire l'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo, attraverso la capacità di esprimersi con il corpo e il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale



L'ITIS è stato magnificamente rappresentato dalle bravissime:

Cristiana Maschera / Eleonora Davo (1 C)

Angelica Gigante / Luana Coppa / Martina Cuzzocrea ( 4 Chimici)

Marzia Dell'Olmo / Sara Cappellini (5 Chimici)



preparate magistralmente dalla **prof.ssa Marina Michelerio**.

La nostra performance è iniziata dall' **Europa** con un balletto classico sulla musica dello Schiaccianoci (Tchaikovsky - Danza russa dello Schiaccianoci) per poi entrare nel mondo, prima in **Oriente** con una sensuale danza del ventre (Work - Kelly Rowland), poi in **Argentina** con un tango passionale (La revancha del tango - Gotan Project) ed infine nell' **America del Nord** con un coinvolgente pezzo di hip hop (Everything I can't have - Robin Thicke // Release - Timbaland and Timberlake).



La serata al **Palahockey** è stata presentata dal nostro **Marco Leotta** (5 Chimici) che si è dimostrato davvero in gamba: magari, anziché il chimico, potrebbe fare il... presentatore!



## FESTA DEL VOLONTARIATO

Il 24 maggio '09 si è tenuta in piazza Cavour la **Festa del Volontariato**, un'occasione per dare visibilità al **Centro Servizi per il Volontariato**.

Alle 15 vengono aperti gli stand del volontariato e, subito dopo la funzione celebrata da Monsignor Enrico Masseroni, il pomeriggio prosegue animato dai ragazzi delle scuole superiori di Vercelli. L'ITIS partecipa con una band di ben 8

elementi, coordinati dalla prof.ssa Paola Botta: chitarra solista Umberto Capaldi (3<sup>a</sup> INF), chitarra ritmica Fabio Ferrarotti (4<sup>a</sup> CH), basso Costantino (2<sup>a</sup> D), batteria Marco Cantarella (3<sup>a</sup> ITAER) e Matteo (4<sup>a</sup> CH), voce Federico Feltrin (3<sup>a</sup> MECC), coro Victoria Giannone, Valeria Parise, Mara Biolcati (3<sup>a</sup> CH).

La band propone 4 pezzi rock: *Wind Of Change* (Scorpions), *Knockin' On Heaven's Door* (Guns N'Roses), *Wherever You Will Go* (The Calling) e *Una Vita da mediano* (Ligabue). Una performance di tutto rispetto, complimenti ragazzi!

Sul palco si susseguono le band di altre scuole e l'afoso pomeriggio passa velocemente; alle 19 viene servita la *panissa*, ma il buon livello dello spettacolo offerto fa rimanere buona parte del pubblico di fronte al palco.

Sicuramente una giornata da ripetere; ancora una volta le scuole hanno dimostrato che, nonostante i consueti piccoli problemi organizzativi, sia possibile divertire e divertirsi, con della semplice buona musica.



## EVENTI

**Andrea Teti**, con il racconto "*Jacob 101*" (pubblicato nel n. 3 del nostro giornalino) e **Clara Lollo**, con il racconto "*It's in the darkness*" (che pubblichiamo in questo numero), sono stati selezionati dalla giuria del concorso "**CercoParole**" e i loro racconti sono stati quindi inseriti nel volume pubblicato dalle Edizioni Mercurio. **Bravi !!!**



**Giulio Garbi**, 3<sup>a</sup> Informatici, è stato ammesso alle Olimpiadi Nazionali di Informatica. **Bravo !!!**



# Il bosco

Il bosco fin dai tempi passati ha sempre raffigurato un luogo di perdizione, un luogo dove persone o animali cercano di deviare il nostro viaggio sulla retta via, portandoci altrove, nella perdizione. Un classico esempio lo possiamo trovare nel primo canto della "Divina Commedia" di Dante; in questo canto viene narrata la vicenda di Dante che, a metà della sua vita, si ritrova in una selva oscura. Dante con i particolari e gli aggettivi, spesso presenti, ci induce istintivamente e inconsciamente a creare un'immagine precisa del luogo narrato nella nostra mente. In questa selva Dante incontra tre fiere, che cercano di bloccargli la via più facile per uscire da essa. Le tre fiere rappresentano tre peccati che "colpiscono" Dante e lo conducono a percorrere tutta la selva nel tentativo di raggiungere il Paradiso, lo conducono ad attraversare l'inferno. Dante poi narra che questa selva è così inquietante, spaventosa, buia, tanto che anche il solo pensiero rabbrivisce e si spaventa. Penso non ci sia cosa più vera; un uomo dopo aver attraversato un periodo di crisi, un periodo nel bosco del peccato, quando riesce ad uscirne, se riesce ad uscirne, vivrà per sempre l'incubo di quel bosco buio, terrificante, doloroso.

A differenza di quanto si possa pensare anche storie per bambini celano l'immagine di questo bosco. Possiamo ad esempio citare "Cappuccetto Rosso". Apparentemente può sembrare una comune storiella per bambini, ma invece c'è una forte presenza



zella della selva. Cappuccetto si reca nel bosco per raggiungere la nonna, ma qualcosa va storto; Cappuccetto incontra un lupo che la induce a lasciare la retta via, la strada che conosce per passare da una scorciatoia, che altro è che una scorciatoia. Il lupo, il male, riesce facilmente a farsi gioco di una bambina inducendola a scegliere il peccato. Forse se la ingenua bimba avesse seguito la retta via, la nonna non sarebbe stata mangiata. Il bosco oltre ad avere un grande impatto psicologico ha anche un discreto impatto materiale. Esso è sempre stato un luogo di paura per molti motivi: la scarsa luminosità, gli animali, i possibili malviventi; per questo le persone che lo attraversavano, soprattutto nel medioevo stavano molto attenti a non perdersi, a non perdere la retta via. Il mio bosco è poco vasto, le fronde degli alberi sono fitte e lunghe. La luce del sole che filtra tra esse pare si possa mangiare; nel mio bosco a bloccarmi il passo per tornare sulla retta via non sono animali né persone, ma gli alberi stessi. Posso vedere gli alberi camminare e collocarsi davanti a me, formando una barriera impene-

trabile. Malgrado gli alberi, una via d'uscita c'è: un fiume di vino rosso impetuoso, che se raggiunto mi porta alla salvezza. Per raggiungerlo devo liberare la mia mente, disapprendere, per poi ricominciare ad apprendere nel modo corretto usando anche un po' di fantasia che si sa, è libertà e salva sempre l'uomo. A volte molti miei tentativi di raggiungere questo fiume sono risultati vani, solo un'illusione; è come se dovessi andare dal punto A a quello B: pare che io sia arrivata in B, mentre sono ancora in A perché si è verificato un fatto che mi ha fatto tornare in A, gli alberi appunto; per cui spesso sono costretta ad oscillare da A ad A. entro in questo bosco tutte quelle volte che vivo una crisi e una crisi c'è sempre quando qualcosa non va ed essa è tutt'altro che folle è un eccesso di lucidità. Appena entro nel bosco, entro anche in uno stato di estrema lucidità, perché quando si va in crisi è perché abbiamo capito che qualcosa non va bene, quindi siamo estremamente lucidi mentalmente. Il mio bosco lo affronto sempre a testa alta forse prendendolo anche troppo alla leggera, in un modo che per altri potrebbe risultare folle, ma a volte la follia sembra l'unica via per la felicità quindi per non aggravare ancor di più il peso dell'atmosfera del bosco con la tristezza e lo sconforto preferisco la follia. In un angolo sopra ad un tronco mozzato di un albero vi è un vecchio giradischi acceso, non emette alcun suono, ma il disco inserito gira velocemente, mentre sull'etichetta incollata su di esso vi è una spirale che girando sembra voglia ipnotizzarmi e trascinarci in un cono, formato da essa, che porta in fondo ad un pozzo oscuro. Fortunatamente riesco sempre ad uscirne indenne, anche se a volte riaffiorano alcuni ricordi che credevo persi, ma non mi importa, li butto via, se non ho sprecato tutta l'energia per uscire dal bosco. Ai nostri giorni io penso che tutte le persone abbiano un bosco personale, un luogo buio e terrificante dove almeno una volta nella vita si perdono. Ormai con i tempi che corrono fin da piccoli si inizia a creare il proprio bosco, l'ingenuità e l'innocenza dei bambini sta scomparendo e al loro posto subentrano paure e timori che permettono al bosco di formarsi presto. Penso che ognuno di noi abbia una visione diversa del proprio bosco, mi piace molto l'idea di poterlo immaginare con fantasia e con la mia testa; perché al giorno d'oggi siamo talmente influenzati dalla televisione che neppure la fantasia è più la nostra.

[Mexy92](#)



<p><b>Intervista a cura di:</b></p> <p><b>Michael, Chiara, Clara &amp; Zhenni</b></p>	 <p>Prof. Robbiati</p>	 <p>Prof.ssa Rey</p>
1) Saluti i lettori:	I miei omaggi a tutti quanti voi!	Un saluto a tutti i lettori di questo simpatico giornalino!
2) Cosa le piace fare nel tempo libero?	Lettura, buona musica, passeggiate in bicicletta (anche a buona andatura).	Nonostante sia sempre poco, appena posso leggo!
3) Artista e/o film preferito?	Artisti: Steve McQueen e Paul Newman, film: "L'inferno di cristallo".	Non dedicando molto tempo a film e televisione, dico Caravaggio, Bernini e D'Annunzio..., ma anche Johnny Depp non è male!!!
4) Chi vorrebbe essere?	Me stesso!	Essendo un'archeologa, vorrei essere Zahi Hawass, Segretario generale del Consiglio delle antichità egizie!
5) Cosa ne pensa dei giovani d'oggi?	Sono il nostro futuro: impegnatevi sempre con serietà.	Purtroppo sono una generazione alla deriva, non per colpa loro! Sicuramente più educazione, civile convivenza e rispetto, non guasterebbero!!!...anche nell'ambito scolastico!!!!!!
6) Cosa dovrebbero cambiare?	Dovrebbero impegnarsi sempre con serietà.	L'atteggiamento!!! Imparare a conquistarsi le cose con il proprio impegno e non pensare che tutto sia sempre dovuto!!!
7) Il ricordo più bello dell'ITIS?	Ogni giorno c'è comunque un bel ricordo.	L'anno trascorso con voi è stato sicuramente il più bello della mia breve carriera, sia dal punto di vista didattico che sul piano umano!
8) Che cosa non sopporta?	La maleducazione, soprattutto se gratuita.	La maleducazione, l'arroganza e le bugie!!!
9) E' severo con gli alunni?	Penso non particolarmente.	Abbastanza!
10) Si considera un buon insegnante?	Spero di sì, ma la domanda andrebbe posta ai miei allievi. (N.d.R.: Confermiamo: è un buon insegnante!!)	Questo dovete chiederlo ai miei allievi!!!!....
11) Qual è l'animale in cui si identifica?	L'alano arlecchino.	Il gatto, indipendente, misterioso, pronto a fare le fusa...ma anche a tirar fuori gli artigli!!!
12) L'errore più grande della sua vita?	Alcuni errori, ma qualcuno, forse, lo rifarei comunque.	Tanti, non così grandi, ma dai quali ho sicuramente imparato qualcosa!
13) Una frase saggia:	I problemi vanno sempre subito affrontati con impegno, serietà e decisione (cioè: prendere il toro per le corna).	Carpe diem!
14) "Lei o l'altra" a) Destra o sinistra? b) Belli fuori e brutti dentro o viceversa c) Soldi o felicità? d) Pizza o lasagne?	a) Destra b) Felicità c) Belli dentro! d) Lasagne	a) Da nessuna parte! =( b) Brutti fuori e belli dentro, perché la bellezza interiore non sfiorisce con l'età, anzi si arricchisce!!! c) Felicità! d) Lasagne... quelle della mamma!!!
15) Progetti per il futuro?	Nessuno in particolare...	Un figlio... anzi una figlia!
16) Altro da aggiungere?	Siete stati simpaticissimi! (N.d.R.: ...Modestamente...)	Grazie per aver pensato che avessi qualcosa di interessante da dire... ed in bocca al lupo a tutti!!!!

***"Il vostro errore è di voler dimensionare il mondo sul vostro metro, mentre, ampliando la conoscenza delle cose, vi trovereste ampliata in ugual misura la conoscenza di voi stessi."***

**Claude Monet**

# It's in the darkness

**Racconto selezionato dalla giuria del concorso "Cercoparole"**



Ho la faccia insanguinata e un mal di testa assoluto. Respiro a fatica, non riesco a tenere gli occhi aperti. Intorno il buio mi avvolge come una fitta nebbia di ombre inquietanti, tuttavia riesco ad intravedere qualcosa....altissimi alberi si intersecano nell'oscurità fra loro senza lasciar passare alcun suono, illuminati da una flebile luce bianca i rami si protendono verso di me minacciosi. Alzo la testa al cielo, lo splendido occhio della luna mi osserva impetuoso, la sua influenza mi comprime. Mi sento soffocare. La nebbia mi sta avvolgendo come una nuvola maledetta, la mia anima sta per essere rapita da una folata di vento scatenata da una splendida falce d'argento. Il mio nome è Crubbs, la mia malinconica esistenza inizia fra le mura di un tetro castello medievale, infestato dagli spettri. Vagavo per le stanze, immedesimandomi nel buio mentre il legno cigolava sotto i miei passi silenziosi. Questa antica terra mi affascinava come il tramonto del sole scarlatto, c'era una parte della mia anima che sarebbe rimasta incastonata in quelle mura per sempre. Ogni notte osservavo il vitreo cielo che rispecchiava la luce della luna e, dalla finestra un flebile bagliore aleggiava nella mia camera, dandole un'illusione di vita. Dolci ricordi mi tornarono alla mente. Nella mia solitaria e amata infanzia correvo fra gli alberi di un bosco di rovi, dove una leggera foschia copriva le statue di

candida pietra, scolpite con il volto di angeli ormai da tempo decaduti. Tuttavia il mio cammino si arrestava ogni volta che udivo una triste e arcana melodia, proveniente dalle profondità di un misterioso lago di tenebre, le sue acque rispecchiavano il volto dell'oscurità, che dava vita a quelle splendide creature di cui mi innamorai. Io lo chiamavo il "Lago delle Fate". La loro splendida voce mi attirava su grigie rive leggendarie e, di notte invadevano i miei pensieri, le mie paure, i miei sogni proibiti. Ancora una volta avrei tanto voluto risentire quella straordinaria melodia. In un remoto e gelido inverno della mia vita, la candida neve si posava sui rovi del bosco. Fra gli alberi si intravedeva il plenilunio, l'incantevole luna osservava i miei passi dall'alto mentre il vento intonava l'eterna poesia degli spettri. Mi inoltrai nel funereo bosco per mettere fine all'ossessiva nostalgia che opprimeva i miei sogni. Finalmente venni rapito di nuovo da quella melodia, la bellissima fata cantava il suo inno alla solitudine, sulla riva del lago ghiacciato, mentre invocava lo spirito della morte mi avvicinai ad ascoltare la sua irreale voce, che pareva catapultarmi in un mondo di fiabe. I suoi occhi vermigli emanavano un lugubre alone grigio e, adornati dalla bellezza del suo volto scrutarono la mia ombra ondeggiare alla luce della luna. Le sue graziose mani si tesero verso di me: Oh eterno spirito errante, seguimi in queste acque dannate così affascinanti ma così spaventose. Il tuo tormento avrà finalmente termine. La sua melodica voce mi stregò come un incantesimo. Mi abbandonai fra le braccia dell'incantevole fata, che mi trascinò in fondo alle gelide acque. I miei occhi si chiusero in un sonno senza respiro. In passato sognai una distesa di ghiaccio eternamente desolata, dove i passi della Morte percorrevano quel luogo incessantemente. E ora perdo la mia vita in quella distesa di ghiaccio, immerso nell'oscurità. Tuttavia il mio spirito fece ritorno al misterioso bosco di rovi, dove incontrò il leggendario angelo nero che si portò via la mia anima per sempre.

**Clara Lollo 3 INF**



Finalmente il sito del nostro sito si è rinnovato! Vi piace l'*home page*? L'autore è **Michael Gasperin**, IV INF, collaboratore insostituibile del giornalino e futuro grafico di sicuro successo.



E sempre Michael ha "giocato" un po' con le foto delle quinte: guardate che bei risultati!



*Il giorno del Motor Show di Bologna... una giornata fresca, bella e divertente!*

*(In foto da sinistra verso destra Marzia Dell'Olmo, Emanuela Lucon e Valentina Cattaneo)*

*Foto scattata a Trieste, siamo andati alla Giornata della Memoria, quindi a visitare Le Foibe e la Risiera di S. Sabba, esperienza che ci ha toccato molto.*

*(Da sinistra: Ilaria Gangini, Marzia Dell'Olmo, Marco Leotta, Andrea Maffei, Riccardo Cuttaia e Valentina Cattaneo).*





W  
Geronimo Stilton !!!

Scrutando il nulla...



Ed infine non  
poteva mancare  
la classe al completo!



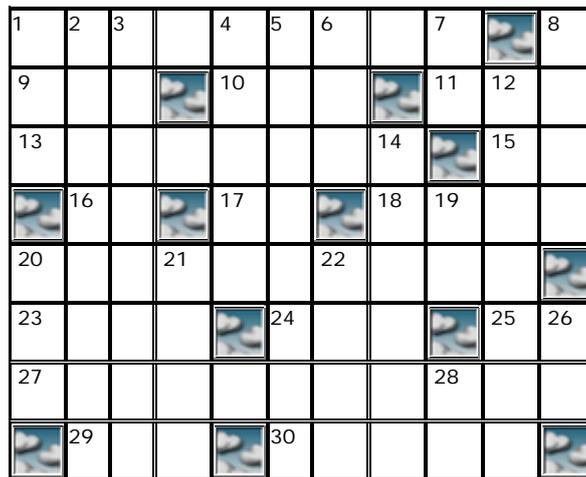
00-11-00

M  
e  
c  
c  
a  
n  
i  
c  
i

... Tutti assieme!!!



Ci vuole sempre  
almeno una bella foto  
di gruppo per ricordare l'anno  
trascorso tutti assieme, questo è  
il quinto ed ultimo anno (si spera)...  
perciò, in bocca al lupo!!!



**DEFINIZIONI:**

**Orizzontali:**

1. Capolavoro di Ovidio. **9.** ... *et Simpliciter*.  
**10.** Conquistò la Bernicia nel 547. **11.** Un no eterno. **13.** Mal delineata. **15.** Le gemelle negli arresti. **16.** Per Freud viene moderato dal Superio. **17.** Il reale senza vocali. **18.** L'alunno lo svolge in classe. **20.** Lo sguardo dell'assorto. **23.** Il Gaetano di *Gianna*. **24.** Il Tiriac ex-tennista. **25.** Pantomima giapponese. **27.** Indagine che permette biopsie. **29.** Vi dimorò Circe. **30.** Flotta del cielo.

**Verticali:**

1. Associazione (abbrev.). **2.** Verbo per spie. **3.** Giustificazione. **4.** Un prefisso piccolo piccolo. **5.** La Santa del 20 Aprile. **6.** Il King Cole di *Unforgettable*. **7.** Imperia per l'Acì. **8.** Patibolo per condannati al rogo. **12.** La musica degli accordi. **14.** Il fornello dell'alchimista. **19.** Alieno Spielbergiano. **20.** Preposizione semplice. **21.** Vi nacque Vittorio De Sica. **22.** Legno pregiato. **26.** Boa senza capo. **28.** Parlamento Europeo.

**CASELLARI SOVRAPPOSTI**

Sovrapponi mentalmente i tre schemi. Molte lettere scompariranno, nascoste dalle caselle nere. Leggendo quelle che restano potrai scoprire il nome di un gruppo musicale che naviga sempre negli ultimi posti delle classifiche mondiali.

	P			S				M			R		C			C
		F				D		O		E		R			A	
	M		P				S		R		I					P
L			K		O				C			A	N			
T				L			A		I		M			F		
		S	E			R					K		C			A

# Buone vacanze!

**Il nostro giornalino è anche in rete... COLORATISSIMO !!!**

[www.itisvc.it](http://www.itisvc.it)

La nostra Redazione: **Gabriele Butera - Capo Redattore**

**Tipografia GALLO - Vercelli**

In disordine alfabetico: Andrea Teti / Greta Rosati / Victoria Giannone / Andrea Davanzo / Giuseppe Talarico / Michael Gasperin / Zhenni Zhou / Chiara Coppola / Clara Lollo / Mirko Bertozzi / Luca Bolzon // Free lance: Dénise Cugno / L'infiltrato: Matteo

Responsabile: prof.ssa Carla Mandosso